



IL COMMENTO

"La prima immagine che i turisti hanno della nostra città è quella di un lungomare in molti tratti degradato ed invaso dai rifiuti"

I 4 dipendenti dell'Asia si sarebbero intrattenuti in un'agenzia di Mergellina

Operatori ecologici in servizio sorpresi al Centro scommesse

Il presidente della municipalità: invieremo un esposto in procura

di Flora Pironcini

NAPOLI - Cerchi un operatore ecologico in città? Chiedi all'agenzia di scommesse di Mergellina. Non è una battuta, ma la denuncia portata avanti dal presidente della prima municipalità di Napoli, **Fabio Chiosi** (nella foto). Secondo alcune segnalazioni pervenute da molti residenti dalla zona, "quattro operatori ecologici - ha precisato il presidente Chiosi - sono stati visti intrattenersi in un centro scommesse del quartiere invece che dedicarsi al proprio lavoro quotidiano di spazzamento delle strade". I lavoratori, quindi, avrebbero preferito tentare la fortuna in una sala climatizzata piuttosto che dedicarsi alla pulizia

delle strade della municipalità nelle calde mattinate d'estate. "Ci sono i residenti pronti a testimoniare" ha precisato il presidente della prima municipalità che, intanto, ha annunciato di procedere verso serie azioni pronte a punire i lavoratori che, a quanto pare, si sarebbero allontanati dal posto di lavoro spontaneamente. "Prima di procedere con l'esposto presso la Procura della Repubblica - ha spiegato Chiosi - informeremo l'Asia dell'accaduto perché l'azienda ha diritto di essere informata di quanto i cittadini denunciano e di come i propri dipendenti lavorano". Per i quattro impiegati della municipalizzata del Comune di Napoli si prospettano tempi duri qualora venga

accertata la veridicità dei fatti. Intanto, rifiuti e strade sporche sono sempre alla ribalta della cronaca napoletana e, nonostante la città sia ancora 'in ferie', non mancano le polemiche sul modo in cui a Napoli viene portato avanti il servizio di spazzamento. "Molte zone della municipalità - ha continuato Chiosi - sono in stato di degrado igienico assoluto e abbiamo appreso attraverso le segnalazioni di alcuni cittadini che non esiste alcun servizio di spazzamento nella zona di Posillipo, in particolar modo in via Petrarca e via Manzoni". La questione legata ai rifiuti in città, non riguarda solo le zone della collina di Posillipo ma, come ha anche spiegato Chiosi, "la

stessa Mergellina, prima immagine di Napoli per i turisti che arrivano al Porto, appare in preda alla sporcizia" e nemmeno le strade secondarie della città possono vantarsi di essere pulite. Il cuore della city, oltre ai quartieri periferici, però, sembrerebbe essere quello più colpito da questo spettro che non



vuole assolutamente lasciarci. Napoli è stata massacrata e offesa per oltre quattordici anni, per quel miliardario business dell'emergenza rifiuti, causando un incalcolabile disastro ambientale, con negative ricadute per la sua immagine nel nostro paese e nel mondo, e per gli inestimabili danni sullo sviluppo culturale, turistico, imprenditoriale ed occupazionale napoletano. Dopo due anni dall'emergenza rifiuti il capoluogo campano batte ancora il passo ed è sporchissimo. Nonostante si cerchi di minimizzare. L'amministrazione guidata dal sindaco, **Rosa Russo Iervolino**, e la stessa società Asia dovrebbero cercare di risolvere, quanto prima, il problema a favore dei cittadini napoletani in questo scorcio di legislatura che terminerà tra meno di un anno.



LA DENUNCIA

CHIOSI

“Abbiamo dei cittadini pronti a testimoniare. I lavoratori sono stati visti all'interno del negozio invece che dedicarsi al lavoro di spazzamento”